GLI SPORT

LO SCUDETTO DEL RUGBY E' ASSEGNATO

Gli "Amatori,, campioni d'Italia

Il Guf di Torino battuto a Milano per 9 a 0 dopo un' accanita partita giocata sotto la pioggia

(DAL NOSTRO INVIATO)

Milano, 13 notte.

Gli Amatori sono per la sesta volta campioni d'Italia. E meritatamente. La loro odierna vittoria sui goliardi torinesi, finalisti del torneo, è, infatti, netta nel punteggio e convincente per il modo con cui è stata raggiunta. Se il successo conquistato nella prima finale disputata a Torino l'altra domenica poteva lasciar adito a qualche dubbio data la nera giornata e la sfortuna del GUF di Torino, quello di oggi ha tutti i caratteri dell'indiscutibilità. Questa volta, infatti, i goliardi hanno giocato bravamente la loro partita e la conquista dello scudetto è stata dai biancocelesti aspramente, anche se vanamente, contrastata.

Seguiamo brevemente le fasi della combattuta contesa disputata sotto una pioggia continua e alla presenza di qualche centinaio di appassionati. L'arbitro fu lo stesso della prima finale, il bolognese Rizzoli, e le squadre presentarono presso a poco le medesime inquadrature. Tra i goliardi Annovazzi prese il posto dell'infortunato Picco.

Le tre mète

L'inizio ebbe fasi varie e incerte. Le due squadre avevano da prendere confidenza con il terreno bagnato e da trovare i contatti fra uomo e uomo. I torinesi apparvero subito in condizioni migliori che non l'altra domenica e gli Amatori si confermarono in piena forma. La palla viaggiò da un campo all'altro e nessuno dei due avversari riuscì sulle prime ad imporsi.

Se, però, Piana tornava ad essere all'altezza del suo valore, Pinardi si batteva con intelligenza e prontezza, Salina appariva sicuro e deciso alla difesa, e Francese cercava di dar tono all'opera degli avanti, la squadra torinese metteva in evidenza mancanza di decisione nei placcaggi e negli istanti conclusivi. Non così gli Amatori, tra le cui file emergeva quel magnifico gladiatore che è Visentin, Cazzini e Maffioli nella linea dei tre quarti, mentre Centenari costituiva una salda barriera davanti alla sua linea terminale. C'era decisione, fulmineità nell'impostare le azioni, velocità e superiorità fisica dalla parte dei bianchi di Milano.

La situazione creata da queste diverse disposizioni dei due avversari si risolse improvvisamente verso il quarto d'ora e sboccò nella sua logica conclusione: il successo degli Amatori. Una mischia aperta all'estremità sinistra della linea torinese attrasse verso quella parte la massa dei giuocatori ed i goliardi lasciarono scoperta tutta la destra; l'azione dei tre quarti milanesi iniziata dalla mischia trovò, quindi, facile via alla mèta che fu raggiunta da Maffioli. Agosti sbagliò la trasformazione. Gli Amatori erano in vantaggio, vantaggio che, pochi minuti dopo, doveva aumentare e consolidarsi, grazie al ripetersi dello stesso errore torinese. Una azione sulla destra attrasse da quella parte quasi tutti i biancocelesti ed il suo proseguimento, attraverso il fronte dei tre quarti, si svolse senza troppi ostacoli ed a Cesani non fu difficile concludere. Agosti sbagliò ancora la trasformazione, ma un vantaggio di 6 a 0 per gli Amatori era già forte.

I torinesi ebbero una breve e rabbiosa reazione che li portò ad ottenere un calcio libero che Vigliano mandò fuori. Poi i bianchi ripresero a dominare e, anche se due mète vennero annullate, per «fuori gioco», il loro punteggio si avviò inevitabilmente ad aumentare. Il nuovo successo venne verso la fine del tempo: Maffioli iniziò la discesa da metà campo, appoggiandosi sulla sua destra; la palla pervenne a Campagna a circa quindici metri dalla linea; il milanese impegnò una serrata lotta con gli avversari che cercavano di ostacolarlo, riuscì con abili finte ad evitare i loro placcaggi e portò la palla oltre la linea. Per la terza volta Agosti fallì la trasformazione, 9 a 0 per gli Amatori. Su questo punteggio si chiuse il primo tempo.

I più forti

La ripresa non doveva mutare la situazione. Nei secondi quaranta minuti i bianchi apparvero meno decisi ed incisivi, forse per la stanchezza, forse per la sicurezza della vittoria. I torinesi, invece, impressero maggior energia al loro gioco e si vide che avrebbero potuto anche segnare e ridare incertezza all'incontro, ma mancò loro, ancora, decisione e chiarezza di intenti. Un calcio franco venne sbagliato da Arbinolo, si insistette nei tentativi di avanzata a palla a terra destinati preventivamente all'insuccesso per le condizioni del terreno, non si ricorse a sufficienza al gioco aperto e alle discese classiche. La partita si trascinò, così, fino al suo termine fra i vani tentativi torinesi e la salda difensiva degli Amatori. Qualche rudezza, causata più dalla foga che non da determinata volontà, provocò l'intervento energico di Rizzoli che espulse temporaneamente Agosti e Bergoglio e definitivamente Maffioli e Testoni.

I rilievi della cronaca costituiscono il miglior elogio dei vincitori. Squadra magnifica, quella degli Amatori, costruita apposta, data la struttura fisica e lo spirito agonistico dei suoi componenti, per il rugby, sport di combattimento per eccellenza. Squadra esperta, per di più. Sempre i bianchi hanno un controllo esatto del gioco, anche nelle fasi più intricate gli uomini intuiscono fulmineamente qual'è la cosa migliore da tentare. Tutta l'impalcatura della compagine, infine, si appoggia su atleti di grandi doti, quali Visentin, il migliore in campo, Cazzini, Maffioli, Centenari e Sgorbati, giunti proprio ora, cioè al momento giusto, all'apice della loro forma. Lo «scudetto» ha premiato ancora i più meritevoli ed i migliori.

I goliardi hanno ceduto lottando accanitamente, ma l'avversario era più forte di loro. Per i ragazzi torinesi deve già essere altissimo titolo di merito e grande soddisfazione l'essere giunti alla finale. Tutto non si può ottenere in una sola ondata. Bisogna farsi le ossa per queste contese decisive. La squadra è apparsa, pur giocando meglio e con maggior forza che non l'altra domenica, al di sotto del valore dimostrato nelle semifinali. C'è un annebbiamento di forma generale. Il peso delle lotte vittoriosamente superate prima si è fatto sentire. Ma i goliardi torinesi son gente giovane e fresca. Il traguardo mancato adesso potrà essere raggiunto un altr'anno.

Enzo Arnaldi

AMATORI: Centenari II; Cazzini, Campagna, Maffioli e Cesani; Agosti; Caccia Dominioni; Sgorbati, Aloisi e Re Garbagnati; Visentin e Cagnoni; Maestri, Testoni e Scaglia.

GUF TORINO: Salina; Annovazzi, Vigliano, Bussenzo e Invrea; Piana; Pinardi; Beroglio, Francese e Arbinolo; Bertolotto e Albonico; Robba, Bonfante e Ardissone.

Arbitro: Rizzoli di Bologna.

La giornata della Moda a Mirafiori

Come già avevamo annunziato domenica 19 avrà luogo a Mirafiori una giornata di corse al galoppo dedicata alla Moda e con una serie di prove riservate ai dilettanti ed agli ufficiali. La riunione che s'impernia sul Premio della Moda (L. 20.000 ed una coppa, discendente m. 2.200) promette di riuscire interessante per il numero dei cavalli iscritti e per i cavalieri che vi prenderanno parte.

Al *Premio della Moda* sono stati nominati 19 cavalli; al *Premio Edoardo Agnelli* (siepi, dilettanti, L. 7.000 ed una coppa offerta dal senatore Agnelli, m. 2.800) gli iscritti sono 8 e 10 nel *Premio Abiti Rossi* (percorso di campagna, abiti rossi od uniforme, lire 5.000, m. 5.000).

Completano la giornata il *Premio Scuola di Pinerolo* (ostacoli, oggetti, m. 3.000) al quale sono iscritti 14 concorrenti ed il *Premio Scuola applicazione* (percorso di campagna, oggetti, m. 4.500) con 9 concorrenti.

Sessanta cavalli disputano il G. P. Città di Pisa

Pisa, 13 notte.

Premio Ministero dell'Agricoltura e Foreste (L. 4500). - Primo gruppo: 1. Bugatti (cap. Barghini) pen. 0, tempo 1'30"3/5; 2. Pompeius (ten. Rastelli); 3. Scarbino (cap. Borghini); 4. Guido da Arezzo (c. m. Pogliaga); 5. Bibi (ten. Vitale); 6. Errore (cap. Lombardo) — Secondo Gruppo: 1. Primarosa II (Von Smolenski) pen. 0, tempo 1'25" e 1/5; 2. Crapetto (ten. Di Gaeta); 3. Il Maremmano (c. m. Coletti). — Terzo Gruppo: 1. Gloriosa (c. m. Coccia) pen. 0, tempo 1'34"1/5; 2. Birbo (ten. Heer); 3. Ceraso (c. m. Pogliaga). — Classifica generale: 1. Primarosa II (Von Smolenski, Austria) penalità 0, tempo 1'25"1/5; 2. Bugatti (cap. Borghini); 3. Gloriosa (c. m. Coccia).

G. P. Città di Pisa (precisione): 1. Novella (cap. Giorgi Monforte) pen. 0, tempo 1'30"; 2. Maga (c. m. Coccia); 3. Montecristo (cap. De Panis); 4. Pallado (cap. Brinali); 5. Quattrino (signorina Chilosotti).

Le corse a San Siro

Milano, 13 notte.

Premio Malgrate (L. 8000, m. 1400): 1. Harris (54, Romero) di Frosati; 2. Cares; 3. Voharno, 3 lungh., 3 lungh. Tot.: 6.

Premio Orso (L. 10.000, m. 3500): 1. Ugolino della Marca (58, Emery) di Lorenzini; 2. Violetta; 3. Mahagony. Una lungh. e mezza, incoll., 5 lungh. Tot.: 7,50, 6, 5,50, 5,50.

Premio Lesa (L. 4000, m. 2200): 1. Cointreau (71, Albertoni) di scuderia Ellea; 2. Bel tenebroso; 3. Caesario. 2 lungh., 3 lungh., molte lungh. Tot.: 11,50, 9, 12,50.

Premio Gardone (L. 8000, m. 2400): 1. Arpisanda (50, Rasconi) di Scuderia Alpina; 2. Banan; 3. Fosforo, 2 lungh., 5 lungh., molte lungh. Tot.: 8, 7, 12,50.

Premio Cerva (L. 6000, m. 1800): 1. Lindora (58, Murrari) di Giuseppini; 2. Franco; 3. Felsina. Due lungh., 3 lungh., incoll. Tot. 9; 6,50; 8.

Gran Corsa di siepi di Milano (Lire 30.000, m. 4000): 1. Welcome (68, Menichetti) di Berlingeri; 2. Soeur Anne; 3. Mahatma. 10 lungh., 3 lungh., lontano. Tot.: 6,50, 5,50, 6,50.

Premio Cuggiono (L. 6000, m. 2000): 1. Surrumina (46, Fancera) di Lorenzini; 2. Belluno; 3. Vera. 6 lungh., 5 lungh., 6 lungh. Tot.: 15,50, 9,50, 12.

Premio Belgioioso (L. 8000, m. 1400): 1. Ahmed (55 ½ Lambertii) di Maino; 2. Falinco; 3. Atlantico. Incoll., 4 lunghezze, 2 lungh. Tot.: 28,50, 14, 11,50.

Alle Capannelle

Roma, 13 notte.

Premio Filiberto (L. 7000, m. 1700): 1. Glò (54 ½, Livernonce) di G. Massei; 2. So ben io; 3. Zuara. 4 lungh., una lungh. e mezza. Tot.: 6,50.

Premio Sabina (L. 5000, m. 1000): 1. Sus (52, Caprioli) di Fulvio Ricci; 2. Andora; 3. Numia. 3 lungh., 3/4 di lungh., 2 lungh. Tot.: 9, 6,50, 10, 10.

Premio Viminale (L. 7000, m. 1400): 1. L'Innominato (47 ½, Farretto) di F. Ferno; 2. Heracles; 3. Fry. 4 lungh., 3 lungh., 1 lungh. e mezza. Tot.: 10, 8,50, 16.

Premio Garrick (L. 4500, m. 1600): 1. Hermosita (54 ½, Pacifici) di Scuderia Ciampino; 2. Giulia da Urbino; 3. Dade. Una lungh., 3/4 di lungh.; 1 lungh. e ½. Tot.: 16, 6, 6,50, 10,50.

Premio Enio (L. 7000, m. 1600): 1. Castiglia (52, Pacifici) di A. Ricchi; 2. La Sirenusa; 3. Gringo. 3/4 di lunghezza, 2 lungh., testa. Tot.: 10,50, 7,50, 13.

Premio Ciampino (L. 30.000, metri 1800): 1. Zolla (46, Grilli) di A. Zanoletti; 2. Testa di ferro; 3. Fioraliso. 3/4 di lungh., mezza lungh., mezza lungh. Tot.: 44, 11,50, 9, 10,50.

Premio Pontinia (L. 6000, m. 2200): 1. Scoperta (53, Giovenale) di S. Marchi di C.; 2. Kenosha; 3. Cà d'oro. Mezza lungh., corta testa, incoll. Tot.: 37,50, 7, 6, 6.

Alle Cascine

Firenze, 13 notte.

Premio del Marzocco (L. 5000, metri 1500): 1. Gyp (52 1/2 Pandolfi) di Ciuti; 2. Zerbinotto; 3. La tienda. Quattro lungh.; una lungh. e mezza. Tot.: 9,50.

Premio Barbaricina (L. 4000, metri 1800): 1. Don Garzia (59 1/2 Gabrielli) di Serani; 2. Vindelicus; 3. Santi. Una lungh.; tre lungh.; una lungh. e mezza. Tot.: 7,60; 6; 7.

Premio Montelupo (L. 4000, metri 2000): 1. Gianna (53 Cinghiali) di Razza Barbaricina; 2. Racca; 3. Alemanna. Una lungh. e mezza; due lunghezze. Tot.: 9; 6; 6,50.

Premio Ministero Agricoltura e Foreste (L. 10.000, m. 2200): 1. Origa (58 Caprioli) di Scud. Val Castellana; 2. Coquette; 3. Speronella. Due lunghezze e mezza; una lungh. e mezza. Tot.: 11.

Premio Settignano (L. 4000, metri 1800): 1. Epos (51 Grazzini) di Castellini; 2. Vanna; 3. La Crociera. Tre lungh.; una lungh. e mezza; due lungh. Tot.: 42; 9,50; 6,50; 8,50. Doppia al totalizzatore 4.a e 6.a corsa Gianna Epos L. 188.

Premio Bellosguardo (L. 4800, metri 1200): 1. Mancia (54 Dell'acqua) di Levi; 2. Damigella; 3. Orso. Una lungh.; tre lungh.; una lungh. Tot.: 24,50; 9; 7.

IL GRAN PREMIO DI MONACO

Vittoria di Caracciola, su Mercedes

Varzi, Stuck e Nuvolari ai pòsti d'onore

Montecarlo, 13 notte.

Dopo la radiosa giornata pasquale, il tempo ieri sera ha fatto un brusco cambiamento e nelle prime ore di stamane la pioggia ha cominciato a cadere abbondantemente con raffiche di vento e ha continuato per tutta la giornata. L'VIII Gran Premio automobilistico di Monaco non ha, quindi, ottenuto il grandioso successo abituale. Nondimeno, circa 50 mila persone hanno avuto la costanza di resistere sotto la pioggia per tutta la durata della corsa. Nuvolari, il favorito del pubblico, non ha avuto fortuna, essendo stato costretto a fermarsi una volta e avendo anche, in ragione del terreno pessimo, condotto con maggiore prudenza del solito: è finito così, al 4° posto.

La partenza è stata data alle ore 15,30 precise dal principe siamese Bira, vincitore della gara di sabato scorso. I corridori, in base ai tempi segnati durante le prove, si erano disposti come segue:

Caracciola (Mercedes Benz), Nuvolari (Alfa Romeo), Chiron (Mercedes Benz), seguiti da Rosemeyer (Auto Union), von Stuck (id.); venivano poi Wimille (Bugatti), Varzi (Auto Union), Farina (Alfa Romeo); quindi Fagioli e Van Brauchitsch (Mercedes Benz), poi Tadini (Alfa Romeo), Trossi (Maserati), Brivio (Alfa Romeo), seguiti da Etancelin (Maserati), Sommer (Alfa Romeo) e finalmente Siena (S. T.), Ghersi (Maserati) e Williams (Bugatti). In totale 18 concorrenti che si lanciano, fra il rombare dei motori, all'assalto della salita Monte Carlo. Al sommo della salita Nuvolari passa in testa, ben presto raggiunto da Caracciola.

Al primo passaggio davanti alla tribuna l'ordine è il seguente: Caracciola, Nuvolari, Chiron, Rosemeyer, Varzi, Fagioli, Stuck, Farina, ecc.

Nuvolari al comando

Nel secondo giro si produce il primo incidente dovuto allo stato pessimo del terreno, che, facendo slittare la macchina di Chiron, lo getta contro i sacchi. Chiron si salva saltando dalla macchina e finendo in mezzo al pubblico. Le macchine di Van Brauchitsch e di Farina sopraggiungono, urtano anch'esse e sono messe fuori corsa. Si hanno, così, i primi tre abbandoni. Al 4.o giro Brivio abbandona per noie meccaniche. Al 9.o giro Trossi e Tadini si arrestano; però Trossi riparte immediatamente, mentre Tadini viene rimpiazzato da Farina che riparte anch'esso.

Al 10.o giro le posizioni sono le seguenti: 1. Nuvolari, in 25'4" e 8/10; 2. Caracciola in 25'6" 3/10; 3. Varzi in 25'45".

Lo stato del terreno ha obbligato tutti i concorrenti a rallentare l'andatura. Al 12.o giro Rosemeyer va a finire sul marciapiedi dello stabilimento fisioterapico e deve, quindi, abbandonare. In questo stesso giro Nuvolari marca il miglior tempo, alla media di km. 79,280, che migliorerà poi successivamente al 14.o e al 19.o giro, toccando in quest'ultimo i chilometri 81,771.

Al 20.o giro Nuvolari è sempre in testa, seguito da Caracciola a 4", a 12" da Varzi e a 15" da Von Stuck. In questo momento Etancelin perde 30" per cambio di ruota. Al 21.o giro Nuvolari migliora ancora la sua media portandola a 82,64.

Al 27.o giro Caracciola accelera, passa in testa e porta nel giro seguente la media a 82,956. Al 30.o giro passa primo Caracciola, in 1.12'27" 5/10, seguito a 15" e 2/10 da Nuvolari. Al 32.o giro Trossi abbandona per rottura di un pistone. Al 40.o giro Nuvolari segue Caracciola a 53" 6/10, alla media di 79,666. E' evidente che Caracciola forza e Nuvolari perde terreno. Frattanto ha abbandonato Etancelin per guasto al serbatoio. Al 47.o giro è Varzi che segna la migliore media, con km. 85,176, in 2'15".

Caracciola domina

Al 50.o giro le posizioni sono immutate. Nuvolari ha perduto ancora tempo ed è a 1'21" 5/10 da Caracciola. Quest'ultimo ha frattanto forzato ancora l'andatura e tocca i 2'13" 2/10, alla media di 85,945. Stuck, frattanto, ha forzato l'andatura e marca successivamente 2'13" e 2'12" 6/10 e finalmente, al 58.o giro, 2'11" 9/10, alla media di km. 87,793.

Al 60.o giro Caracciola è sempre primo, seguito da Stuck, che ha sorpassato così Nuvolari, il quale si ferma poi per rifornimento di benzina e perde 15". Appare ormai chiaro che, salvo incidenti, la vittoria non potrà più essere strappata a Caracciola.

Al 70.o giro le posizioni sono le seguenti: 1. Caracciola, in ore 2.43'18" 8/10, alla media di 81,773; 2. Stuck, a 1'36"; 3. Varzi. All'80.o giro le posizioni sono sempre le stesse. Nuvolari è al 4.o posto, a 3'16" dal primo. Al 90.o giro Varzi ha ripreso il secondo posto a von Stuck, con un vantaggio di 19" su di lui. Stuck perderà ancora 18" per rifornimenti e Varzi, a sua volta, si ferma per lo stesso motivo e perde 15". Nuvolari segue al 4.o posto. Siamo alla fine. Le posizioni non cambieranno più, salvo che per il secondo posto, che Varzi riesce a riprendere a Stuck.

Ecco la classifica generale:

1. Rodolfo Caracciola (Mercedes) che compie i 318 chilometri in ore 3.49'20" 4/10, alla media di 83,105; 2. Varzi (Auto Union) in ore 3.51'9"5/10; 3. von Stuck (Auto Union) che compie 99 giri in ore 3.49'21" 2/10; 4. Nuvolari (Alfa Romeo) 99 giri in ore 3.49'54" 5/10; 5. Farina (Alfa Romeo) con 97 giri in ore 3.49'56" e 9/10. Seguono: Wimille, Sommer, Ghersi e Williams.

Il tempo migliore del circuito è stato segnato dal corridore Stuck al 98° giro in 2'7"4/10.

Gli atleti in vista delle Olimpiadi di Berlino

La XII Coppa Piaggio vinta dal Guf-Giglio Rosso di Firenze

Genova, 13 notte.

La pioggia ha completamente guastato la disputa della dodicesima edizione della Coppa Piaggio, che costituiva la prima grande adunata della stagione atletica italiana. Infatti un'acqua dirotta ha imperversato per tutto il pomeriggio sul campo della Nafta, rendendo difficili le gare e pesante la pista. Inutile, quindi, soffermarsi sui risultati raggiunti, dato che non è stato possibile agli atleti di gareggiare regolarmente. Le varie gare sono riuscite, tuttavia, assai interessanti, specialmente la staffetta olimpionica, i 400 piani, i 5000 metri ed i 110 ostacoli. La vittoria finale è andata al GUF-Giglio Rosso di Firenze, recentissimo connubio fra le due società fiorentine, la cui squadra è apparsa la più compatta e completa. Alla manifestazione, ottimamente organizzata dalla Polisportiva Giordana, ha presenziato l'on. Ridolfi, presidente della Fidal.

Ecco le classifiche:

Corsa m. 100 - Finale: 1. Mariani (S. C. Italia) 11" 2/10; 2. Sculteschi (Giordana) a spalla; 3. Panconi (idem).

Corsa m. 400 - Finale: 1. Carlini (libero) 52"; 2. Ridi (Guf-G. Rosso); 3. Longhi (Pro Novara).

Corsa m. 800 - Finale: 1. Lanzi (Pro Patria, Milano) 1'58" 5/10; 2. Pieraccini (Guf-G. Rosso) 1'59" e 6/10; 3. Guastoni (Dop. Ferr. Milano) 2'2" 2/10.

Corsa m. 1500: 1. Mastrojeni (Guf-G. Rosso) 4'10" 8/10; 2. Vannini (Cantore, Genova) 4'12" e 6/10; 3. Zipoli (Guf-Giglio Rosso) 4'13" 2/10.

Corsa m. 5000: 1. Torassa (Fratellanza Ginnastica Savonese) 15' 26" 1/10; 2. Betti (Guf-G. Rosso) 15'30" 7/10; 3. Bevilacqua (F. G. Savonese) 15'34" 8/10.

Corsa m. 110 ostacoli - Finale: 1. Caldana (Guf-G. Rosso) 15" e 7/10; 2. Gasti (Pro Patria, Milano) 16" 1/10; 3. Oberweger (Virtus-Bologna S.).

Salto in lungo: 1. Maffei (Guf-Giglio Rosso) m. 6,70; 2. Cuccotti (Guf Roma) m. 6,65; 3. Giovannardi (Virtus-Bologna) m. 6,38.

Lancio del martello: 1. Vandelli (Fratellanza Modena) m. 44,15; 2. Riccitelli (Guf-Giglio Rosso) m. 43,60; 3. Cantagalli (idem) m. 43,28.

Getto del peso: 1. Bogliolo (Polisportiva Giordana) m. 12,89; 2. Santunione (Fratellanza Modena) m. 12,76; 3. Ponzoni (idem) metri 12,33.

Staffetta olimpionica 800-400-200-200: 1. Pol. Giordana A (Martini, Barinetti, Zarabini, Skulteschi) 3'45" 8/10; 2. Virtus-Bologna Sportiva 3'45" 8/10; 3. Guf-Giglio Rosso, Firenze 3'46" 6/10.

Classifica generale della Coppa Piaggio: 1. Guf-Giglio Rosso, Firenze p. 47; 2. Polisportiva Giordana, Genova, p. 38; 3. Fratellanza, Modena, p. 25; 4. Virtus-Bologna Sportiva, p. 19; 5. Pro Patria, Milano, p. 15.

La riunione è stata completata da altre gare di cui diamo i risultati:

Corsa m. 80, signorine - Finale: 1. Testoni (Venchi-Unica, Torino) 10" 1/10; 2. Valla (Virtus, Bologna) a spalla; 3. Bongiovanni (Guf Torino).

Corsa m. 1000, allievi e Giovani fascisti - Finale: 1. Mundula (Fratellanza Savonese) 2'42" 7/10; 2. Vitale (idem); 3. Pollacci (Guf atletico Spezia).

Le prove dei fondisti

De Florentis batte Pellin nel giro di Sanremo

Sanremo, 13 notte.

La quattordicesima edizione del Giro internazionale podistico di Sanremo (Km. 20) si è oggi svolta con la partecipazione di 63 concorrenti, fra i quali alcuni francesi. La pioggia ha reso faticosa la gara, che è stata vinta per la seconda volta da De Florentis. Il biellese Pellin è giunto secondo, a pochi metri di distanza. I due atleti hanno confermato le brillanti prove sostenute nelle corse campestri. Anche Balbusso, Saccani, Padovani, Lucidi, Genghini ed il giovane Borroni, hanno favorevolmente impressionato. Collettivamente ha vinto la squadra dell'Audace di Roma che si è aggiudicata definitivamente la Coppa di Sua Maestà il Re.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. De Florentis Umberto (S. G. Fratellanza Savonese) in ore 1.5' e 34"; 2. Pellin (S. Pietro Micca di Biella) in 1.6'20"3/5; 3. Balbusso (S. Audace, Roma) in 1.7' e 38"; 4. Saccani (Polisport. Parmense), 5. Bulzone (Audace, Roma), 6. Padovani (Bentegodi di Verona), 7. Lucidi (Audace, Roma), 8. Genghini (Atag di Roma), 9. Borroni (F. G. S. Ambrogio di Varese), 10. Sevilla (Sirene Club di Estaque (Francia).

Il campionato allievi di marcia vinto dal milanese Canevari

Milano, 13 notte.

Il campionato nazionale di marcia per allievi, disputato oggi sulla pista del Campo Giuriati, su 10 Km., ha dato il seguente risultato: 1. Emilio Canevari (Gruppo Battisti di Milano), in 50'44"; 2. Pietro Saladin (Guf Treviso) in 50'55"; 3. Luigi Bollini (Guf Brescia) in 51'13"; 4. Turiello (Milano) in 52'14"; 5. Valtorta (Milano) in 52'15"; 6. Feletto (Treviso) in 53'57". Partiti 45.

La riunione al G. S. Fiat per la Coppa Robiolio di lotta

Presso la palestra del G. S. Fiat, in via Marocchetti 25, la sera di giovedì 16 corrente si svolgeranno assalti di lotta greco-romana per tutte le categorie di peso, per la seconda prova della competizione per la disputa della magnifica Coppa donata dal cav. avv. Piero Robiolio. Parteciperanno ai diversi combattimenti tutti i detentori del titolo di campione piemontese anno 1936. L'ingresso è libero al pubblico.

Risultati vari

A FERRARA, su 130 giri del circuito del Montagnone (m. 770), pari a 100 km., si è svolto il circuito degli sassis, che ha avuto il seguente risultato: 1. Olmo, p. 49, in ore 2,48, alla media di km. 40,536; 2. Bini, p. 32; 3. Bartoli, p. 17; 4. Cimatti, p. 10; 5. Varetto, p. 5; 6. Maldini, p. 3; 7. Carlotti, p. 1; 8. Battesini. La seconda metà della gara si è svolta sotto la pioggia. Assistevano varie migliaia di spettatori.

RAPALLO. — Coppa Dellepiane di golf, 36 buche, pareggiata a colpi: 1. C. Campanari (13) con p. 133; 2. a pari merito: P.pe di San Faustino (4) e K. Faini (16) con p. 141; 4. a pari merito: B. Bocciardo (16) e J. Heffernan (4) con p. 143; 6. G. Corti (8) con p. 145.

NOVI LIGURE. — Elimin. G. P. dei Giovani: Metri 80: 1. Carpenedo, 7"; 2. Saccarello R.; 3. Abbona L.; Metri 2000: 1. Montardon Carlo, 9'7"; Salto in alto: 1. Carpenedo M., m. 1,50; 2. Bonelli A.; 3. Bensi P. e Bagnasco A.; Salto in lungo: 1. Saccarello R., m. 4,81; 2. Bonelli A.; 3. Bagnasco A.; Peso: 1. Carpenedo M., m. 9,03; 2. Foco G.; 3. Canova R.; Disco: 1. Carpenedo M., m. 25,17; 2. Canova R.; 3. Bagnasco A.; Giavellotto: 1. Foco G., m. 36,85; 2. Bagnasco A.; 3. Bensi P.; Salto con l'asta: 1. Carpenedo M., m. 2,85; 2. Cerutti M.

SAVONA. — IV Coppa Bozzano: 1. Ameri Giovanni (Soc. Cicl. Sampierdarenese) km. 110 in ore 3.51'; 2. Ronca C. (Pol. Giordana) a mezza macchina; 3. Papini D. (Soc. cicl. Sampierdarenese); 4. Bucco A. (Pol. Giordana); 5. Cosini A. (Dop. Ansaldo); 6. Olivieri S.; 7. Pescarmona M.; 8. Durante E.; 9. Cottura G.; 10. Moulio V.

ACQUI. — II G. P. Morelli, corsa ciclistica organizzata dal Pedale Acquese: 1. Di Palma Vittorio (Savona); 2. Berruti (Savona); 3. Gioachino A. (Savona); 4. Gherlone; 5. Ferrari.

NOTIZIARIO

— I tiratori aspiranti olimpionici, ammessi alla prima prova eliminatoria, sono convocati dall'U.I.T.S. per il 19 aprile a Roma (Poligono Farnesina), il 26 a Bologna (Pol. Pontelungo) e il 3 maggio a Milano (Poligono Cagnola).

— In seguito all'avvenuta fusione delle Forze civili con quelle militari dell'alpinismo, deliberata nel recente congresso nazionale del CAI, a fianco del presidente generale on. Manaresi vi sarà d'ora innanzi un presidente militare, nominato attualmente nella persona del Generale di Corpo d'Armata Celestino Bes, Ispettore delle Truppe alpine.

— Si è ricostituita, sotto i migliori auspici, la sezione del Moto Club Rhodense. Presidente effettivo è stato nominato il socio Maltagliati.

— Il G.U.F. di Alessandria organizza pel 16 corrente i campionati provinciali di atletica leggera.

— Il Gruppo ciclistico alessandrino organizza la X Coppa «S. Giorgio» (km. 125) pel 26 aprile, riservata ai dilettanti.

Prossime gare

BIELLA. — Medaglione Ucab, 1 eliminatoria G. P. Biellese per aspiranti, corsa ciclistica (km. 80) organizzata per il 21 aprile dall'Ucab. Iscriversi (L. 1) fino al 20 aprile.

FINALE EMILIA. — G. P. d'Apertura - Coppa «La Stampa», corsa ciclistica per dilettanti (km. 115), organizzata dal G. C. G. Gallini per il 19 aprile. Ritrovo ore 13, Casa del Fascio.

MERCATI ITALIANI

CEREALI

Alessandria, 13. — Grano fino al tenimento al Q.le L. 114-115; meliga 79-80; segale 90-92; riso 158-220; fagioli 140-160; fave 80-85; ceci 110-120; crusca 50; cruschello 47-48; grano buono mercantile 111-113; id. mercantile al tenimento 110-112.

Novara, 13. — Grano, prezzi agli ammassi; granoturco da L. 78 a 80 al ql.; segale 90-92.

Piacenza, 13. — Frumento fino al ql. L. 116-117, buono mercantile 115,50-116, mercantile 115; granoturco fino 86-87; avena 98-100.

BESTIAME

Modena, 13. — Suini da macello: a peso vivo L. 440 al ql.; a peso morte 555; vitelli da latte immaturi 190-230; id. maturi 260-350; manzette, da uno a due anni 240-260; manzi fino a 4 anni 260-300; buoi di prima qualità 300-330, id. 2.a 280-300; vacche di prima qualità 250-270, di 2.a 230-240.

Piacenza, 13. — Bestiame da macello: vitelli da latte 1.a qual. al ql. L. 330-360; manzetti e manzette 1.a qual. 240-280; vacche di 1.a qual. 220-250; buoi grassi 1.a qual. 260-300. Suini grassi oltre i 150 kg. al ql. L. 420-440; id. fino a 150 kg. 350-400; magroni 350-370; lattonzoli per capo 70-100.

Novara, 13. — Buoi da L. 20 a 24 al Mg.; vacche 11-13; vitelli 34-43; sanati 31-42; maiali grassi 34-39.

Oleggio, 13. — Bestiame da macello: buoi al ql. L. 280-320; vacche 120-270; manzi 300-350; vitelli 340-450; somari 140-180.

FORAGGI

Alessandria, 13. — Fieno maggengo al Q.le L. 38-39; id. agostano 37-38; id. terzuolo 28-30; paglia sciolta di frumento 9-9,50; id. pressata 9,50-10,50; avena 50-55; semi di trifoglio 500-600; semi di medica 220-240; fieno di trifoglio 22-24; id. di erba medica 28-30.

Novara, 13. — Fieno maggengo da L. 40 a 42 al ql.; agostano 34-35; terzuolo 31-33; paglia di frumento 10-11.

POLLAME E UOVA

Oleggio, 13. — Galline per capo L. 9-14; polli 8-9; piccioni 2,50-2,75; conigli 10-14; uova alla dozzina 4-4,10.

S. Damiano d'Asti, 13. — Galline da L. 6,50 a 7 al kg.; polli 10,50-11; anitre 4,60-5; tacchini 6-6,50; uova alla dozzina 3,90-4.

VINI

Alessandria, 13. — Barbera all'Hl. L. 80-89; comune da pasto 40-50; bianco secco 45-55; barberato 50-60; barbera extra 70-90.

Canelli, 13. — Barbera all'Hl. L. 70-80; comune da pasto 50-60; nebiolo 100-110; barbera sup. 90-110; freisa 120-130; moscato bianco per bott. 95-100; id. seconda qual. 80-90; bianco secco 60-70; neri finissimi 130-140.

S. Damiano d'Asti, 13. — Barbera da L. 90 a 110 all'Hl.; comune da pasto 60-80.

FIERA DI MILANO

11-27 APRILE 1936-XIV

RIDUZIONI DI VIAGGIO

VISITATELA

S. A. MOTORI a NAFTA
TORINO
Motori da 5 a 35 HP (testa calda) semplici, sicuri ed economici
Ufficio: Via Aiagna 1 Telef. 23-536
Officina: Via Venaria 77 Telef. 23-471

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Aut. Pref. Torino 008632

ACME

Carte Parati DONATI Quanto c'è di meglio in TAPPEZZERIE IN CARTA ai prezzi migliori
TORINO - VIA LAGRANGIA 2 - Tel. 42-236

Pubblicità Economica

1) ANNUNZI D'INDOLE COMMERCIALE
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

ALA Italica. Biglietti-Lettera. Posta aerea. Modelli praticissimi (Depositati). Sostituiscono totalmente carta e buste. Cartotecnica Gay, Porta Appello, 14, Torino. Carta lettere, cartoline, cancelleria. 1746

ALTERNATORI da 5 a 200 HP, trasformatori motori vendonsi. Lupària, Nizza 141 65555

ALTERNATORI, dinamo, motori, trasformatori, lamierino, silicio. Ingg. Panizza Aglietta, Cigna 5. 2290

AMMINISTRAZIONI, sistemazioni, imposte. Ragioniere specializzato. Scrivere cassetta 176 R, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 14352

CERCO compressore occasione 10 mc. atmosfere 5/6. Scrivere cassetta 129 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 2289

MATERIALE Galleria Nazionale: mattoni, tegole, ringhiere, serramenti, poutrelles tutte misure. 65564

SEGHERIE lavoranti legno trovereste vasto assortimento macchine presso Sciassa, via Nizza 81 bis, Torino. 65427 65.427

3) SOCIETA', CAPITALI, RILEVI CESSIONI AZIENDE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

BANCARI, professionisti, impiegati privati ammogliati con prole minorenne troveranno rapidamente piccoli prestiti restituibili decimi mensilità. Casella Postale 136, Rossi. 14981

CEDESI avviatissimo stabilimento floricoltura, centicinquemila, trattabili. Tessera Postale 412063, Pavia. 2336

IMPIEGANSI capitali modeste ennissime aziende distribuzione energia elettrica alta Italia. Scrivere dettagliatamente cassetta 1 K, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 2511

MAGLIFICIO con retro, cedesi mitissime pretese. Occasionissimo. Petriti, Sacchi, 2. 14979

PANETTERIA Pasticceria angolare, buonissima lavorazione 55.000. Occasionissima. Petriti, Sacchi 2. 14980

VENDO permesso pasticceria zuccheriere caffè volendo mobilio. Albertina 27, Emporio. 14974

5) OFFERTE D'IMPIEGO
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

CASA signorile cerca cameriera sui 25 attiva, pressoché, già iniziata nel servizio, oppure signorina distinta abituata lavori domestici. Buona paga e trattamento. Indirizzare cassetta 60 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 14962

15 giornalmente guadagneranno tutti dedicandoci ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetteteci lire due. 4788

6) DOMANDE D'IMPIEGO
L. 0,70 per parola - Minimo L. 7

DATTILOGRAFA, macchina propria, cerca lavori copisteria, per ore libere. Scrivere cassetta 60 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 65561

LAUREATO, trentenne, mansioni direttive, occuperebbesi. Disposta cauzione. Scrivere cassetta 26 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 65446

RAGIONIERE trentenne pratico contabilità bilanci amministrazioni occuperebbesi. Scrivere cassetta 61 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 65565

14) ANNUNZI VARI
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

A. A. A. A. A. Argenteria, posateria, oro, gioielli valore, compra, vende prezzi vantaggiosissimi. Gemma, Viotti, 2. 65563

A. A. A. A. Argento oro brillanti compro massimo anche impegnati. Barbaroux 22, fronte Colombino. 65562

ABITI mantelli ricchissimo campionario vendesi causa variazione commerciale antica Ditta Delfina Caprioli, Francesco Paola diciotto. 65556

MATRIMONIALI tre corpi 1000, pranzo quattrocentocinquanta, camere complete, mobili isolati, tutto prezzi disastrosi. Augusta Mobili, Vanchiglia 11. 234

POLTRONE pelle ribassatissime. Approfittate! Manifattura Rotellini, Piazza Statuto 13 (cortile). 467

SCRIVANIE, mobili per ufficio, macchine scrivere, matrimoniali, pranzo. Vinzaglio, cinque. 14853

17) CASE, TERRENI, VENDITE, ACQUISTI, AFFITTANZE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

AFFARE, Casa prossima Porta Nuova, 75 camere, negozi, reddito 43.250, 410.000. Vera occasione. Giletta, Carlo Alberto 40. 65557

CENTRALISSIMA, signorile, sotto portici, camere 145, reddito sei, vendo prezzo eccezionale occasione. Giletta, Alberto 40. Telefono 47.387. 65558

COMPETENTE, massime garanzie, amministrerebbe casa minima percentuale. Scrivere cassetta 50 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 65556

OCCASIONISSIMA: 29.000, quattro camere, cucina, casa signorile, vista incantevole. Governolo 28; pomeriggio. 65566

18) APPARTAMENTI E LOCALI VUOTI E MOBILIATI
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

AFFITTASI alloggio due camere cucina comodità moderne in villetta dieci minuti Corso Casale, prezzo miti. Giachino, Corso Altacomba 107. 65510

ALLOGGI tre ambienti signorili confort moderni affittansi. Via Santa Giulia, 20. 14661

19) ALBERGHI STAZIONI CLIMATICHE
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

BORDIGHERA, Grande Albergo Miramare, tutti conforti, trattamento ottimo, prezzi modicissimi. 16

VARAZZE. Stagione balneare 1936. Prenotatevi allo Stabilimento Bagni «Principessa Mafalda» completamente rinnovato, spiaggia arenissima, ambiente signorile. Sabbiature, cura del sole, doccie, insegnamento del nuoto, attrezzi ginnastici, sala da ballo, grande orchestra, bar, ogni conforto moderno. Proprietario Comm. Firmino Barecca. 2237

21) AUTOMOBILI, MACCHINE ED ARTICOLI SPORTIVI
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

ALFA Romeo otto cilindri cabriolet Pinin Farina bellissima vende privato causa partenza A. O. Scrivere cassetta 27 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 14776

BLENORRAGIA
SCOLO - Cura rapida radicale indolora
Dott. R. GAZZONE - Piazza Statuto, 14
già interno Clinica Finger, Vienna, 1922-23
Ospedale Saint-Louis, Parigi, 1924
Ore 11-15; 17-20 - Fest. 9-13 - Sala separata

ISTITUTO DERMOCELTICO PIEMONTESE VENEREE PELLE SIFILIDE
Corso Regina Margherita, 1 - Ore 9-20 - Sale separate
Laboratorio d'Analisi - Sifilide mista - Sta-Dr-DELPIANO
PER 17 ANNI MEDICO DELL'OSP. S. LAZZARO

UN UTILE ACQUISTO ALLA FIERA DI MILANO

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI
PADIGLIONE "MONOPOLI DI STATO,,